

Oggetto: di cosa necessita un bambino audioleso per un inizio scolastico di successo, nell'autunno 2020?

Come risaputo, un alunno audioleso necessita di particolari condizioni, affinché la comprensione linguistica, ovvero l'acquisizione dei contenuti scolastici vada a buon fine. Esistono precisi ed indispensabili presupposti:

- La bocca dell'interlocutore deve essere ben visibile allo studente, per poter cogliere gli indizi labiali
- È rilevante predisporre un buon ambiente acustico nella classe.
- Serve un efficiente utilizzo dei dispositivi (apparecchiature di trasmissione)
- Le particolari difficoltà di percezione acustica delle informazioni audiovisive devono essere compensate

Durante l'isolamento per il Coronavirus, l'apprendimento per gli studenti con disturbi dell'udito è stato indubbiamente compromesso. Dunque, abbiamo raccolto alcune riflessioni per gli istituti scolastici:

1. Sarebbe ideale iniziare il nuovo anno scolastico in piccoli gruppi, senza l'obbligo della mascherina.
 - a) In tal caso, è importante accertarsi che lo studente audioleso possa seguire le lezioni in degli spazi acusticamente adeguati.
 - b) Qualora venisse imposto per legge l'obbligo della mascherina, è NECESSARIA un'eccezione alla regola per le classi dove è presente un alunno audioleso. Deve essere permesso l'utilizzo di una visiera trasparente (*Face Shield*) da parte del personale insegnante e la tutela della sicurezza può essere inoltre garantita mantenendo le giuste distanze.
 - c) Nell'assegnazione del personale insegnante deve essere garantita l'attività di supporto da parte degli insegnanti di sostegno.
 - d) Si deve tener conto del fatto che alcuni alunni necessitano ancora di un sostegno supplementare (es. collaboratore all'integrazione).
 - e) Nel caso in cui uno studente disponesse di apparecchiature aggiuntive (microfoni o sistemi di trasmissione), è necessario verificare come sia possibile il loro utilizzo in condizioni particolari.
2. Qualora fosse necessario riprendere le lezioni a distanza, parziali o totali, l'apprendimento risulterebbe senza dubbio più difficile. In tal caso DEVONO essere predisposte le seguenti condizioni:
 - a) Per la selezione di video o film didattici, assicurarsi che siano disponibili i sottotitoli.
 - b) Nel caso di video educativi o film senza sottotitoli, l'insegnante deve trascrivere il contenuto.
 - c) Nelle videoconferenze valgono le stesse regole adottate nella classe, cioè solo una persona parla: spegnere il microfono quando non si parla; chi vuole parlare deve alzare la mano.
 - d) In videoconferenza l'insegnante dovrebbe trascrivere le parti salienti della conversazione nella chat.
 - e) Poiché la qualità instabile della trasmissione delle videoconferenze non permette allo studente audioleso di recepire tutte le informazioni, i contenuti didattici devono essere offerti anche per iscritto. Inoltre, alcuni studenti hanno bisogno di un contatto diretto per le spiegazioni.
 - f) Un orario fisso per le lezioni garantisce struttura e sicurezza, facilitando al tempo stesso l'organizzazione delle famiglie e delle istituzioni educative esterne.
 - g) Nell'insegnamento della seconda lingua e delle lingue straniere, il contatto diretto con l'insegnante risulta particolarmente importante.
3. Situazioni in cui la lingua della famiglia non corrisponde alla lingua d'insegnamento: questi alunni sono significativamente esposti al rischio di un rallentamento dello sviluppo linguistico e di un deficit di apprendimento. Hanno dunque bisogno di un sostegno individuale intensivo.

Poiché ogni bambino ha esigenze diverse, è importante che il consiglio di classe rimanga regolarmente in contatto con i genitori e con il Servizio specialistico per audiolesi, definendo in comune accordo le misure necessarie da applicare.